

NOTA PRELIMINARE SU UN «ORIZZONTE» A LAMELLIBRANCHI NEL PERMIANO DI COLLIO

A circa cento anni dalla pubblicazione — ad opera del CURIONI — dei risultati delle ricerche paleontologiche compiute dal bresciano don Bruni nei sedimenti del Permiano dell'alta val Trompia, nuovi e importanti reperti faunistici permiani sono da segnalare nella «formazione di Collio» della medesima regione.

Questo il risultato di una campagna di ricerche che iniziai nel maggio del 1966, e che si è conclusa nella recente estate con la valida collaborazione degli amici Blesio, Capponi e Crescini del gruppo di studio del nostro Museo.

Oltre a numerosissime impronte e contro-impronte di orme di vertebrati terrestri, attribuibili in grande misura a forme di rettili, è stato rinvenuto — nei livelli superiori della formazione — un interessante «orizzonte» a Lamellibranchi d'acqua dolce, ricco per quantità di individui ancorchè probabilmente limitati a tre-quattro specie.

Lo studio del materiale, particolarmente dei Lamellibranchi che si presenta ricco di significato per la cronostratigrafia della formazione, è ora in corso e mi riservo di darne pubblicazione in un successivo numero della Rivista.

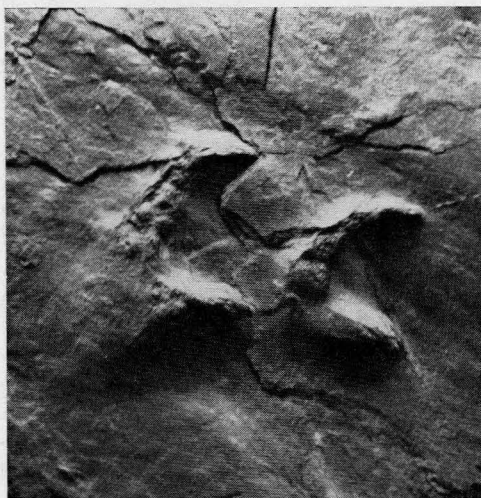


Fig. 1 - Orme di vertebrati nella «formazione» di Collio

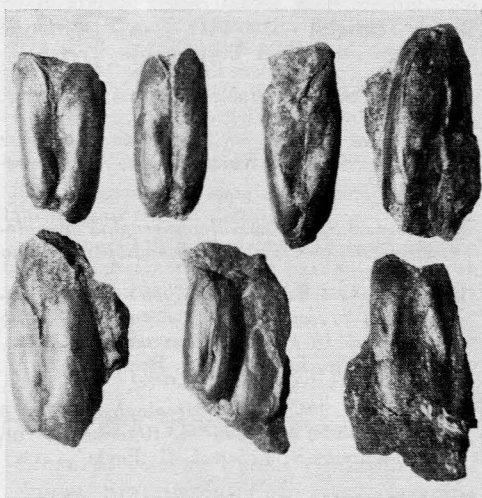


Fig. 2 - Lamellibranchi d'acqua dolce nella medesima formazione